

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"STRADE DI PERSONE: IL CORAGGIO DI SOGNARE E PRATICARE DIRITTI" IN
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il Comune di Bentivoglio (BO), C.F. 80008130371 rappresentato da
_____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Bentivoglio (BO), con lettera inviata il 30/04/2026, acquisita al protocollo della Regione al n. 0454937, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Strade di Persone: il coraggio di sognare e praticare diritti"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bentivoglio (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, si pone in diretta continuità con il percorso di ascolto avviato lo scorso anno, 2025, che ha portato alla creazione di una "mappa emotiva" del territorio. Durante tale esperienza è emersa una consapevolezza determinante: i nomi che abitano le nostre vie e piazze sono spesso percepiti come etichette mute, identità parzialmente oscurate che privano la comunità di un legame profondo con i valori che rappresentano. L'iniziativa intende dunque trasformare la toponomastica di Bentivoglio in un vero dispositivo pedagogico per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bentivoglio (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Bentivoglio (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Strade di Persone: il coraggio di sognare e praticare diritti"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Scuola primaria e secondaria di primo grado - Laboratorio "Adotta una via o una piazza";

Laboratori di educazione alla ricerca e alle fonti:

In continuità con il percorso principale, saranno attivati moduli specifici dedicati all'analisi delle fonti storiche e amministrative (delibere comunali, atti pubblici, testimonianze).

Restituzione pubblica dei lavori:

Gli elaborati prodotti saranno presentati in momenti pubblici aperti alla cittadinanza, trasformando gli studenti in protagonisti attivi di un processo di produzione culturale

Biblioteca Comunale - Presidio educativo Attivazione e animazione sezione BILL - Biblioteca della Legalità;

Formazione per insegnanti, educatori e bibliotecari

Sono previsti due incontri formativi rivolti agli adulti di riferimento (docenti, operatori culturali, bibliotecari, educatori), finalizzati a fornire strumenti e metodologie per utilizzare la letteratura come leva educativa sui temi della legalità e della cittadinanza.

Cittadinanza e gruppi informali - Festival "Voci di Utopia: narrazioni di resistenza e orizzonti di legalità":

Il progetto prevede la realizzazione di una rassegna culturale aperta alla cittadinanza, articolata in incontri, testimonianze, momenti musicali e dibattiti. Il festival metterà in dialogo le figure storiche della toponomastica locale con le sfide contemporanee, affrontando temi quali diritti, ambiente, giustizia sociale e nuove forme di partecipazione.

L'iniziativa mira a coinvolgere un pubblico ampio e diversificato, favorendo il confronto intergenerazionale e stimolando nuove forme di impegno civico.

Murales partecipato presso il Parco 21 Marzo:

Sarà realizzato un murales collettivo attraverso un percorso partecipato che coinvolgerà giovani, cittadini e associazioni del territorio. L'attività sarà guidata da artisti ed esperti di facilitazione e si articolerà in diverse fasi: ideazione condivisa, progettazione grafica e realizzazione dell'opera.

Divulgazione e Comunicazione

La comunicazione del progetto non sarà un semplice strumento informativo, ma un atto di cittadinanza attiva: i ragazzi stessi ideeranno una campagna di sensibilizzazione pubblica che darà voce e volto alle strade di Bentivoglio.

Evento finale e festa di comunità

Il progetto si concluderà con un evento pubblico di restituzione che celebrerà i risultati raggiunti: presentazione dei lavori degli studenti, inaugurazione del murales, momenti artistici e partecipativi.

La festa finale sarà occasione per consolidare le relazioni attivate, valorizzare l'impegno dei partecipanti e rafforzare il senso di comunità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J29I25002350006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Interventi nelle Scuole Primarie e Secondarie;	€. 3.850,00
	€. 5.200,00
Attività per la Cittadinanza;	
Totale spese correnti	€. 9.050,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Bentivoglio (BO), la somma complessiva di **€. 5.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 9.050,00** per spese correnti, di cui **€. 3.550,00** a carico del Comune di Bentivoglio (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2026).

Il Comune di Bentivoglio (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Strade di Persone: il coraggio di sognare e praticare diritti"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro

diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Strade di Persone: il coraggio di sognare e praticare diritti"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Rossella Ameruso per il Comune di Bentivoglio (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 5.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dal Comune di Bentivoglio (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Bentivoglio (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bentivoglio (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2026**, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di Bentivoglio (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Bentivoglio
(BO)